



COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE

Provincia di Vicenza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Andrea MILANI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 25/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» (T.U.E.L.);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei Principi Contabili Generali ed Applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Tonezza del Cimone (Prov. Vicenza) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Curtarolo (Prov. Padova), li 25-III-2023

L'ORGANO DI REVISIONE
dr. Andrea MILANI



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000
e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
D.P.C.M. 13 novembre 2014, art. 17 comma 2

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
VERIFICHE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI	16
INDEBITAMENTO	19
ORGANISMI PARTECIPATI	19
PNRR	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
CONCLUSIONI	22

PREMESSA

Il sottoscritto dr. Andrea MILANI, Revisore nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 41/2021 del 24-09-2021 per il triennio 24-09-2021 / 23-09-2024;

premesse

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i Principi Contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di Bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17.03.2023 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 09.03.2023 con Delibera n. 16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai Tributi Comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 07.03.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tonezza del Cimone registra una consistenza della popolazione al 01.01.2022 di 501 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al Bilancio di Previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i vigenti termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i vigenti termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e limitazioni previste dall'articolo 163 del T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è iscritto alla BDAP ed è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel Bilancio di Previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato / vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato al Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Gestione dell'esercizio 2022

L'Organo Consiliare ha approvato con Delibera n. 13 del 06/06/2022 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 10/05/2022 con Verbale n. 15.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	710.192,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	30.380,23
b) Fondi accantonati	529.681,05
c) Fondi destinati ad investimento	4.286,62
d) Fondi liberi	145.844,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con Verbale n. 17 del 22.07.2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità di cassa	€ 587.808,06	€ 379.612,75	€ 560.955,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	84.364,43	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	142.053,78	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	153.831,65	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	927.811,43	944.699,95	944.699,95	944.699,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	105.312,91	118.106,34	70.679,34	70.679,34
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	228.089,68	143.092,40	114.142,40	114.142,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.075.037,20	545.871,52	60.000,00	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	521.600,00	491.450,85	520.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	309.798,00	309.798,00	309.798,00	309.798,00
Totale Generale	4.547.899,08	2.553.019,06	2.019.319,69	1.899.319,69

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI				
	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	1.369.801,57	1.123.604,69	1.043.604,69	1.039.788,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.267.845,77	545.871,52	60.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	78.853,74	82.294,00	85.917,00	89.733,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	521.600,00	491.450,85	520.000,00	450.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	309.798,00	309.798,00	309.798,00	309.798,00
Totale Generale	4.547.899,08	2.553.019,06	2.019.319,69	1.899.319,69

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel Bilancio di Previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Fondo pluriennale vincolato - ENTRATA	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FPV	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - SPESA	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FPV	0,00	0,00	0,00

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di Bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, T.U.E.L. e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del T.u.e.l. sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa iniziale 560.955,57				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.205.898,69	1.129.521,69	1.129.521,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.123.604,69	1.043.604,69	1.039.788,69
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		64.324,48	64.324,48	64.324,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	82.294,00	85.917,00	89.733,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	COMPETENZA ANNO		
	2023	2024	2025

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	545.871,52	60.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	545.871,52	60.0000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La R.G.S. Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D. Lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del T.U.E.L.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Anche le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Si riporta di seguito il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nel Bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Recupero IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborsi elettorali da altri Enti Pubblici	5.287,68	5.287,68	5.287,68
Donazioni a finalità sociale	0,00	0,00	0,00
Contributi della Regione Veneto	335.734,14	35.734,14	35.734,14
Trasferimenti P.N.R.R.	199.508,00	50.000,00	0,00
Contributi consorziali	1.970,88	1.970,88	1.970,88
Proventi per sanzioni amministrative C.D.S.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Sanzioni amministrative gestione territorio	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Indennizzi da assicurazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tassa concorso pubblico	100,00	100,00	100,00
Totale	661.100,70	211.592,70	161.592,70
Spese del titolo 1 non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese elettorali	5.287,68	5.287,68	5.287,68
Spese ed incarichi P.N.R.R.	194.508,00	50.000,00	0,00
Rimborsi I.M.U. ed altri tributi	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Manutenzione Straordinarie beni dell'Ente	8.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri	13.998,57	13.998,57	13.998,57
Interventi strada Barcarola-Tonezza	300.000,00	0,00	0,00
totale	525.194,25	75.686,25	25.688,25

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri Enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi Bilanci Consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli Enti Locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del T.u.e.l.;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 appena sopra citato.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione D.U.P.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione ha espresso parere con Verbale n. 31 del giorno 21.03.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di Bilancio:

1.Programma triennale lavori pubblici e programma biennale forniture e servizi

Il programma triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 sarà adottato conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione entro il termine previsto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e quindi "... entro i 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio ...", come previsto nella relativa Sezione Strategica ed Operativa del D.U.P. 2023-2025;

Gli importi del programma triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 sono inclusi nello schema di Bilancio di Previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel Bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione Consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'Ente, altresì deve predisporre il Programma Biennale delle Forniture di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00 conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

2.Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del Fabbisogno di Personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei Fabbisogni di Personale da parte della P.A. emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

La programmazione del Fabbisogno di Personale nel triennio 2023-2025 viene approvata con il P.I.A.O., successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e comunque entro in successivi 30 giorni, in linea con i vincoli assunzionali e nei limiti di spesa previsti dalla normativa.

3. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con Delibera del Consiglio Comunale individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Richiamando l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con L. n. 133 del 6 agosto 2008, e vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16/12/2009, con la quale è stata dichiarata l'incostituzionalità del succitato art. 58, comma 2, con esclusione della proposizione iniziale "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione, da adottarsi con specifico provvedimento del Consiglio Comunale.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (Piano Triennale dei Lavori Pubblici, Programmazione Fabbisogni del Personale, Piano Alienazioni e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, ecc.).

4. Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

5. P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del D.U.P. al P.N.R.R.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di Bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	750.000,00 €	750.000,00	750.000,00
TARI	102.951,38 €	102.951,38	102.951,38
Imposta di soggiorno	14.000,00 €	14.000,00	14.000,00
Altri proventi minori	11.248,57	11.248,57	11.248,57

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/1998.

Il gettito stimato per l'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023 è pari ad Euro 66.500,00 e rimane invariato per l'anno 2024 e per l'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Complessivamente il totale di cui al Titolo 1 risulta:

- per l'anno 2023 pari ad Euro 944.699,45 di cui Euro 100.000,00 per entrate non ricorrenti;
- per l'anno 2024 pari ad Euro 944.699,45 di cui Euro 100.000,00 per entrate non ricorrenti;
- per l'anno 2025 pari ad Euro 944.699,45 di cui Euro 100.000,00 per entrate non ricorrenti;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle Dichiarazioni presentano il seguente andamento:

Tributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00
Totale	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in euro 8.000,00 con vincolo di destinazione per gli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle modifiche normative intervenute e degli incassi registrati negli ultimi anni.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Canone patrimoniale concessione occupazione aree pubbliche	43.110,00 €	14.160,00 €	14.160,00 €

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2023	5.000,00 €
2024	5.000,00 €
2025	5.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e ss.mm,ii. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

MACROAGGREGATI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2023	2024	2025
101 - Redditi da lavoro dipendente	300.003,56	297.085,24	297.085,24
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	889,26	23.988,31	23.988,31
103 - Acquisto di beni e servizi	569.966,53	496.408,80	496.408,80
104 - Trasferimenti correnti	78.211,57	78.211,57	78.211,57
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	55.093,00	51.470,00	47.654,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.400,00	3.400,00	3.400,00
110 - Altre spese correnti	93.040,77	93.040,77	93.040,77
TOTALE TITOLO I	1.123.604,69	1.043.604,69	1.039.788,69

Spese di personale

L'Organo di revisione, tenuto conto che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto sia delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno dell'Ente perfezionate nel 2023 e sia della riduzione della stessa per la quiescenza già programmata nel 2023, ha verificato che lo stanziamento pluriennale del Bilancio di Previsione per spese di Personale, anche in applicazione del disposto di cui all'art. 6 del D.M. 17-03-2020 che così recita *"I Comuni in cui il rapporto tra spesa del Personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto finì al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia...omissis..."* è riassorbito per il periodo 2023-2025 entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha un rapporto di spesa di Personale/entrate pari al 25,58% collocandosi pertanto nella fascia di virtuosità di cui al D.P.C.M. 17/03/2020 e, conseguentemente, la Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023-2025 potrà permettere assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa alle cessazioni relative all'anno precedente addizionata agli eventuali resti assunzionali degli ultimi 5 anni e tenuto conto dell'art. 1, comma 562 L. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di Personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del C.C.N.L. 2019-2021 e dell'importo di 1,5% *una tantum*.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio Personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008).

All'Organo di revisione, alla data odierna, non risultano previsioni in Bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del T.U.E.L. si è dotato di una norma regolamentare per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di Bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente;
- d) la crisi energetica in corso;
- e) i contratti in essere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad Euro 545.871,52;
- per il 2024 ad Euro 60.000,00;
- per il 2025 ad Euro 10.000,00;

L'Organo di revisione precisa che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro dovranno essere inserite nel Programma Triennale LL.PP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei Lavori Pubblici come da indirizzi espressi nel D.U.P. 2023 - 2025.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (P.F.T.E.), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Limitazione acquisto immobili

Nel Bilancio di Previsione 2023-2025 non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del Fondo di Riserva Ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del Bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 3.800,00;

anno 2024 - euro 3.800,00;

anno 2025 - euro 3.800,00;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 100,00.
- La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del T.U.E.L.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) che corrisponde con quanto riportano nell'allegato c), colonna c):

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2023			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	933.551,38	61.318,66	61.318,66	6,6
TITOLO II - Trasferimenti correnti	118.106,34	0,00	0,00	0,0
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	143.092,40	3.005,82	3.005,82	2,1
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	545.871,52	0,00	0,00	0,0
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE	1.751.770,21	64.324,48	64.324,48	3,7
DI CUI PARTE CORRENTE	1.205.898,69	64.324,48	64.324,48	5,3
DI CUI PARTE C/CAPITALE	545.871,52	0,00	0,00	0,0

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2024			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	944.899,95	61.318,66	61.318,66	6,5
TITOLO II - Trasferimenti correnti	70.679,34	0,00	0,00	0,0
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	114.142,40	3.005,82	3.005,82	2,6
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,0
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE	1.189.521,69	64.324,48	64.324,48	5,4
DI CUI PARTE CORRENTE	1.129.521,69	64.324,48	64.324,48	5,7
DI CUI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2025			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	944.699,95	61.318,66	61.318,66	6,5
TITOLO II - Trasferimenti correnti	70.679,34	0,00	0,00	0,0
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	114.142,40	3.005,82	3.005,82	2,6
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE	1.139.521,69	64.324,48	64.324,48	5,6
DI CUI PARTE CORRENTE	1.129.521,69	64.324,48	64.324,48	5,7
DI CUI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato). Per il calcolo è stata utilizzata la formula della Media Semplice:

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato)	$\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$
---	---

Non è stata utilizzata la deroga dell'articolo 107-bis del D.L. 18/2020, che prevede l'utilizzo delle annualità 2016/2019, secondo lo schema 2016+2017+2018+2019+2019, ma il quinquennio di riferimento per il calcolo è il 2017 - 2021. L'Ente si è avvalso della facoltà, come chiarito da Arconet con la FAQ n. 26, di sommare agli incassi in conto competenza anche quelli avvenuti nell'esercizio successivo (in conto residui), ma riferiti ad accertamenti dell'anno precedente (incassi anno n+1). Per poter usufruire di questa opportunità, si è considerato il quinquennio 2017-2021.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Accantonamento per contenziosi derivanti da eventuali sentenze sfavorevoli
Triennio 2023-2025: Euro 100,00
- Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco
Anno 2023: Euro 2.033,00
Anno 2024: Euro 2.208,00
Anno 2025: Euro 2.208,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del T.U.E.L. le economie di Bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 28 febbraio 2023 ad oggetto: "FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2023: VERIFICA PRESUPPOSTI DI ISCRIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025" detiene i presupposti per l'iscrizione in Bilancio della somma di Euro 5.614,59.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal Bilancio di Previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del T.U.E.L. come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui già contratti negli esercizi precedenti ed in corso di ammortamento (ammortamento alla francese) per il triennio 2023-2025 risulta la seguente:

- Anno 2023: Euro 136.983,14;
- Anno 2024: Euro 136.983,14;
- Anno 2025: Euro 136.983,14.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023,2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. e nel rispetto dell'art. 203 del T.U.E.L.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2023	2024	2025
54.689,64	51.066,71	47.250,24

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2023 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Gli organismi partecipati hanno approvato il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2021 e tali documenti sono pubblicati sul sito internet comunale nella sezione amministrazione trasparente, Bilanci.

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2022, con proprio atto di Consiglio Comunale n. 28 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2022 E PIANO DI RIASSETTO PER L'ANNO 2023" all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

P.N.R.R.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal P.N.R.R. in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Elenco interventi		
Linea di finanziamento	Importo finanziamento	Linea di investimento
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. M2C4. INV.2.2	50.000,00	2.2
INTEGRAZIONE DI SPID E CIE. M1C1. INV. 1.4.1	14.000,00	1.4
ATTIVAZIONE SERVIZI APP IO. M1C1. INV. 1.4.2	3.159,00	1.4
ESPERIENZA DEL CITTADINO. M1C1. INV. 1.4.1	79.922,00	1.4

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del P.E.G. (ai sensi dell'art. 3, co. 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel D.U.P. una sezione dedicata al P.N.R.R. e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal P.N.R.R.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle Previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del Bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il D.U.P. e la relativa Sezione Strategica ed Operativa di programmazione triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al F.C.D.E.

d) Obbligo di pubblicazione

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- o del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- o delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- o della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione

- ha verificato che il Bilancio è stato formato nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei Principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L., dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai Principi Contabili Applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio

esprime

pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei documenti ad esso allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dr. Andrea MILANI



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000
e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
D.P.C.M. 13 novembre 2014, art. 17 comma 2